

La Costiera ritorna unita L'Amalfitana apre a metà

Sì al traffico a senso unico alternato nel tratto dell'ultimo smottamento
La messa in sicurezza chiusa 24 ore prima rispetto al cronoprogramma

CETARA/VIETRI SUL MARE

Dopo giorni di disagi e traffico interrotto, la Statale 163 Amalfitana ha riaperto ieri alle 19, anticipando di un giorno la tabella di marcia prevista per gli interventi di messa in sicurezza. La strada, chiusa nei giorni scorsi a causa di una frana in località Fuenti, tra Vietri sul Mare e Cetara, torna così a collegare il resto della Costiera con Salerno, anche se la circolazione è al momento regolata da sensi alternati tramite semafori.

Nonostante le piogge incessanti del fine settimana, individuate tra le cause dello smottamento avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì, i lavori sono proseguiti senza interruzioni. «L'ennesima emergenza dovuta al dissesto idrogeologico, che ha causato notevoli disagi a cittadini e pendolari della Costiera, si concluderà anche stavolta in tempi brevi», dichiarano i sindaci di Vietri sul Mare e Cetara, Giovanni De Simone e Fortunato Della Monica.

Nei giorni scorsi, le amministrazioni comunali, insieme ai rispettivi uffici tecnici, hanno



La Statale Amalfitana riaperta ieri sera alle 19

monitorato costantemente il delicato intervento di somma urgenza, autorizzato già nella mattinata di venerdì, a seguito del sopralluogo del capo del Dipartimento della Protezione civile della Regione Campania. Le operazioni hanno riguardato la rimozione del materiale franato e la

bonifica dell'area interessata, attività che hanno richiesto estrema attenzione per la stabilità del versante e la sicurezza dei lavoratori.

I lavori hanno coinvolto oltre 30 persone tra tecnici e operai della ditta Cardine, impegnati su almeno due turni giornalieri per ridurre al minimo i

tempi dell'intervento. Parallelamente, i comuni hanno attivato un piano di informazione e viabilità alternativa per i residenti e i turisti, evitando ulteriori disagi durante i giorni di chiusura. «La criticità che ha spezzato in due il nostro territorio è stata affrontata con determinazione a livello comprensoriale, comunale e sovracomunale, dimostrando unità e compattezza istituzionale. La rapidità dell'intervento è il risultato di una sinergia istituzionale che ha permesso di dare risposte concrete in tempi brevissimi, anche in questa nuova emergenza causata dall'ondata di maltempo», concludono i sindaci.

La frana in località Fuenti evidenzia ancora una volta quanto la Costiera sia vulnerabile agli eventi meteorologici estremi, con smottamenti che si verificano sempre più a causa della conformazione geologica del territorio della Divina, della scarsa stabilità di alcuni versanti e delle precipitazioni che caratterizzano l'inverno.

Morena De Luca

RIPRODUZIONE RISERVATA